

**NEW**

## Avis Opuscolo Estate 2010



**Visto che è vero che siamo un sito di Motociclisti Burloni, scherzosi, sempre in baracca, ma nella vita ci**

**sono anche delle cose serie, come la donazione del sangue.....**

**Quindi bando agli indugi, ricordatevi soprattutto in estate di donare il sangue, è una cosa importantissima, ed è un grande segno di**

**civiltà, e di rispetto verso la vita, propria ed altrui.**

**Vi allego l'articolo tratto dal sito dei donatori di sangue di Bologna**

*Una donazione di sangue prima delle vacanze: è questo l'invito che la Regione Emilia-Romagna assieme a Avis e Fidas rivolge ai donatori attraverso una speciale campagna*

*di comunicazione estiva, che si aggiunge al tradizionale impegno comunicativo che si sviluppa lungo tutto l'anno. La campagna di comunicazione estiva tiene conto dell'aumento del bisogno di sangue che caratterizza l'estate, ad esempio per la presenza dei tantissimi turisti. Perciò il messaggio portante è: "C'è sempre bisogno di sangue. Soprattutto in estate. Ricordate di donare".*

*In estate il bisogno di sangue aumenta perchè aumentano le persone, aumenta la mobilità, «chiediamo per questo uno sforzo ulteriore ai donatori*

*», ha detto l'assessore alle politiche per la salute Carlo Lusenti, intervenuto all'incontro di presentazione della campagna, con il presidente regionale Avis Andrea Tieghi, il presidente regionale Fidas Giacomo Grulla, il direttore del Centro regionale sangue Paolo Zucchelli. A questo invito se ne affiancano altri due, per la prossima stagione autunnale, che tengono conto delle specificità dei territori. In alcune zone infatti vi è un numero adeguato di donatori ma il loro contributo in termini di donazioni può essere incrementato e dunque l'invito è di donare con continuità durante l'anno; in altre realtà invece è il numero di donatori che deve essere aumentato e l'invito è di parlare della donazione con le persone vicine per aumentare il numero di quelle che scelgono di donare sangue. »*

*Il riconoscimento del ruolo sociale del donatore e il valore solidale del "sistema sangue" dell'Emilia-Romagna vanno di pari passo: grazie al contributo dei donatori, infatti, la Regione riesce a far fronte alle esigenze dei propri servizi e, al tempo stesso, riesce anche a dare un importante contributo a livello nazionale inviando unità di sangue alle Regioni carenti. Tuttavia i bisogni aumentano. La crescita del livello qualitativo e quantitativo degli interventi sanitari ha portato a un aumento dei consumi (+1,15% nel 2009 rispetto al 2008 e +2,8% nel primo trimestre 2010 rispetto all'analogo periodo 2009) e l'aumento della raccolta (+0,5% nel 2009 rispetto al 2008 e +1,2% nel primo trimestre 2010 rispetto all'analogo periodo 2009) non basta. L'Emilia-Romagna ha dovuto diminuire il contributo di solidarietà a livello nazionale: nel 2009 le unità di sangue trasferite ad altre Regioni sono passate da 4.408 unità dell'anno precedente a 3.382.*

*Perché il sistema sangue della Regione possa continuare a garantire la propria autosufficienza e possa continuare a mettere al centro anche la solidarietà verso altre realtà è necessario "uno sforzo in più", e "il contributo di tutti", come è scritto nei materiali di comunicazione.*

*Il punto di forza della speciale campagna estiva è la capillarità dell'informazione e la diversificazione degli strumenti utilizzati per raggiungere i donatori abituali, oltre all'attenzione alle specificità dei territori. Accanto a strumenti più tradizionali come depliant, locandine, radio comunicati, annunci stampa, si utilizzano anche strumenti di comunicazione diretta come sms ed e-mail. Ulteriori informazioni sulla campagna di comunicazione si possono trovare su [www.donaresangue.it](http://www.donaresangue.it)*

**Inoltre vi allego anche la brochure in formato PDF scaricabile direttamente dal server dei Motocappottati.**

**Un lampeggio dal team dei Motocappottati** 

Normal 0 14 false false false MicrosoftInternetExplorer4

È un percorso alternativo per arrivare a Boccasette e se possibile si può visitare l'oasi di Ca' Pi sani

.

Attraversato il ponte dell'Unione, prima di iniziare la rampa di discesa, si scende dalle scale di emergenza , portando la

bici in

spalla. Si

r

isal

e

il fium

e

f

i

no a Ca

,

Ven

i

er ove si potrà dare uno sguardo a

l

la chiesa par

r

occhiale e al p

al

azzo pa

d

r

ona

l

e e co

r

te agr

i

cola. Superato il

p

ont

e

s  
u  
I Po di Ma  
i  
stra,  
dopo  
i l  
a  
ghi go  
l  
enali a  
i  
lati  
de  
l  
l  
a strada, s  
i  
gira a des  
t  
r  
a  
s  
e  
gu  
e  
ndo  
l  
'a  
r  
gi  
ne  
e  
d o  
lt  
r  
e  
p  
assando il  
p  
i  
ccol  
o  
borg  
o, i  
n

breve si

ar

riv

a a

l

l

,

Oasi

di

Ca'

Pisa

ni da

qu

e

s

t

o

p

u

nto la

s

tra

d

a c

os

t

e

g

g

ia

l

a val

l

e o

m

o

n

im

a

f

i

no

a

l

"caso

ne

"  
di va  
l  
Pi  
sa  
n  
i, co  
n  
i  
l  
tip  
i  
c  
o camino ce  
ntra  
le  
.  
Q  
u  
i  
si  
sa  
l  
e s  
u  
ll'  
a  
r  
g  
ine, con l  
a  
s  
t  
r  
ad  
a st  
e  
r  
r  
a  
t  
a, pass  
a  
n  
do  
a la

to del p  
iccolo  
borg  
o  
d  
i  
Sc  
a  
n  
a  
r  
e  
llo  
e  
d a  
r  
riv  
ando i  
n  
b  
re  
v  
e  
al ponte d  
i  
b  
a  
r  
c  
h  
e  
d  
i  
soccas  
ette  
c  
h  
e s  
i  
attrave  
r  
s  
a.

In alternativa, si può continuare sulla strada fino al borgo di Scanarello dove si gira decisamente a destra su una strada che attraversa il bosco e arriva all'argine del fiume. In alternativa, si può continuare sulla strada fino al borgo di Scanarello dove si gira decisamente a sinistra fino al pontone delle barche.